



2.18.1/1377/17/X

10:04 16 Gen 17 A00100C 001992

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

N° 1377

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: Progetto "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore" del Comune di Acqui Terme**

*Premesso che*

- in base ai dati del Rapporto Istat 2016 su Condizioni di vita e reddito, pubblicato lo scorso dicembre, si stima che il 28,7 per cento dei residenti in Italia sia a rischio di povertà o di esclusione sociale. Si tratta di individui e nuclei familiari, soprattutto inoccupati, anziani e monoreddito, le cui scarse risorse economiche non consentono nemmeno il pieno soddisfacimento dei bisogni primari come l'acquisto di generi alimentari;

*considerato che*

- per far fronte all'emergere di tali nuove e diffuse povertà si sono moltiplicate, nell'ultimo decennio, iniziative da parte di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e Istituzioni mirate a fornire a chi è in difficoltà un aiuto concreto mediante la distribuzione di generi alimentari. Si tratta, pertanto, di iniziative e progetti che hanno il duplice scopo di promuovere politiche a favore della lotta allo spreco alimentare e a sostegno della povertà ed esclusione sociale;

***constatato che***

- nel quadro di tali progetti si inserisce quello denominato “Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore”, approvato dal Comune di Acqui Terme con Deliberazione di Giunta comunale n. 263 del 24 novembre 2016;
- si tratta di un progetto che prevede la raccolta e successiva distribuzione di generi alimentari non deperibili - definiti “borse alimentari” - a favore di famiglie economicamente svantaggiate. Con la citata Deliberazione n. 263/2016 viene approvato il Disciplinare che ne consentirà l’attuazione;

***rilevato che***

- il Disciplinare del progetto stabilisce, all’articolo 2, i criteri di individuazione dei soggetti beneficiari. Tra i requisiti elencati rientrano la residenza ad Acqui Terme da almeno 10 anni e la cittadinanza italiana da almeno 5 anni;

**INTERROGA**

**I’Assessore competente per sapere**

- se ritenga che il provvedimento adottato dal Comune di Acqui Terme, sempre se coerente con la programmazione regionale in materia di politiche sociali, sia scevro da eventuali elementi discriminatori.

FIRMATO IN ORIGINALE  
(documento trattato in conformità al  
provvedimento del Garante per la  
protezione dei dati personali n. 243  
del 15 maggio 2014)